

CIRCOLARE n. 7/2016 approvata con delibera del 18 ottobre 2016, ai sensi dell'art. 14 del Decreto 7 settembre 2016.

Finanziamenti agevolati a favore delle PMI per la realizzazione di iniziative promozionali per la partecipazione a fiere/mostre sui mercati extra UE
(Legge 133/08, art. 6, comma 2, lettera c) e successive modificazioni — DM 7 settembre 2016, art. 3, comma 1, lettera c2)

1- Forma dell'intervento finanziario

1.1- Finanziamento agevolato concesso dal Comitato Agevolazioni a valere sul Fondo pubblico 394/81, nel rispetto delle disposizioni del regolamento UE “de minimis”, alle condizioni che seguono.

1.2 - Il finanziamento non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche che abbiano ad oggetto le medesime spese.

2 - Beneficiari

2.1 - Tutte le piccole e medie imprese, aventi sede legale in Italia, in forma singola o aggregata.

3 - Finalità

3.1 – Effettuazione di spese per la partecipazione ad una o più fiere e/o mostre da realizzarsi al massimo in tre Paesi di destinazione che non sono membri dell'Unione Europea.

4 - Spese ammissibili al finanziamento

4.1 - Le spese ammissibili al finanziamento sono indicate nel modulo di domanda e devono essere suddivise per singola fiera e/o mostra. Le spese sono articolate in:

- a) spese per area espositiva
- b) spese logistiche
- c) spese promozionali
- d) spese per consulenze connesse alla partecipazione alla fiera/mostra

4.2 - Una spesa si considera ammissibile al finanziamento se è direttamente collegata alla partecipazione alla fiera e/o mostra e se è sostenuta dall'impresa nel periodo che decorre dalla data di presentazione della domanda e termina 12 mesi dopo la data di stipula del contratto, con l'eccezione dei costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori, che possono essere anche versati prima della presentazione della domanda. Una spesa si considera sostenuta alla data in cui avviene l'effettivo pagamento.

5 – Importo del finanziamento

5.1- Il finanziamento è deliberato dal Comitato in base ai risultati dell'istruttoria nel rispetto dei seguenti limiti massimi:

- 100% dell'importo preventivato, con il limite di 100.000,00 euro;
- 10% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato; comunque l'esposizione complessiva della richiedente verso il Fondo 394/81 non può superare il 35% dei ricavi medi degli ultimi tre bilanci approvati;

- limite posto dall'applicazione del Regolamento UE "de minimis".

6 - Condizioni del finanziamento

6.1 - il periodo di utilizzo del finanziamento decorre dalla data di stipula del contratto e termina 18 mesi dopo tale data;

- il tasso d'interesse agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento; il tasso d'interesse del finanziamento non può essere in ogni caso inferiore allo 0 per cento;

6.2 - la durata del finanziamento è di 3 anni e mezzo, di cui 18 mesi di preammortamento e 2 anni di ammortamento, a partire dalla data di stipula del contratto. Il rimborso del capitale avviene in rate semestrali posticipate costanti. Tali periodi possono essere ridotti su richiesta dell'impresa da indicare nella domanda;

6.3 - quanto alle garanzie:

- l'importo da garantire è esclusivamente la quota di finanziamento eccedente l'importo del Margine Operativo Lordo registrato dall'impresa nell'ultimo bilancio approvato prima dell'esame della domanda di finanziamento;
- per garantire il rimborso del capitale, dei relativi interessi e degli altri oneri accessori, i beneficiari possono prestare, a fronte dei singoli importi da erogare, una o più delle seguenti garanzie già deliberate dal Comitato:
 - fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa, conformi allo schema pubblicato sul sito della SIMEST;
 - fideiussione di confidi, fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con SIMEST.
- il Comitato può deliberare eventuali altre garanzie (quali ad es. "cash collateral") e controgaranzie;
- gli interessi di mora sono calcolati al tasso di riferimento vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento, maggiorato di 2 punti.

7 - Domanda di finanziamento

7.1 - La domanda di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, può essere inviata alla SIMEST direttamente attraverso il Portale SIMEST (www.portalesimest.it) o tramite PEC. In alternativa, la domanda, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, può essere inviata con i mezzi tradizionali. Il modulo di domanda è pubblicato anche sul sito del Ministero dello sviluppo economico (di seguito Ministero).

7.2 - La domanda deve essere presentata in data antecedente a quella di inizio delle fiere e/o mostre per le quali è richiesto il finanziamento.

7.3 - La SIMEST registra la domanda e comunica all'impresa la data di ricezione e il numero di riferimento attribuito all'operazione.

8 - Istruttoria

8.1 - La SIMEST, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle domande, effettua l'istruttoria sulla base dei seguenti elementi:

- l'operatività dell'impresa con almeno un esercizio completo;
- l'assenza di eventi negativi rilevanti per la rischiosità dell'azienda;
- informazioni sulla fiera e/o mostra e sul marchio con cui saranno esposti i prodotti;
- la verifica del Margine Operativo Lordo risultante dall'ultimo bilancio approvato

prima dell'esame della domanda di finanziamento, relativo a un esercizio completo.

8.2 - La SIMEST può chiedere all'impresa documentazione integrativa ed eventuali chiarimenti da fornirsi entro 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, pena l'archiviazione della domanda di finanziamento.

8.3 - La domanda di finanziamento è presentata al Comitato sulla base delle risultanze istruttorie della SIMEST entro due mesi dalla data di arrivo della domanda completa della documentazione necessaria per concludere l'istruttoria, indicata nel modulo di domanda.

9 - Contratto di finanziamento

L'impresa è tenuta a far pervenire alla SIMEST la documentazione necessaria per la stipula del contratto di finanziamento entro 1 mese dalla data di ricezione della comunicazione della delibera di concessione del Comitato. Il contratto di finanziamento è stipulato entro 2 mesi dalla ricezione della comunicazione della delibera di concessione del Comitato.

Trascorsi inutilmente tali termini, l'operazione viene sottoposta al Comitato per l'eventuale revoca.

10 - Erogazione

10.1 - La SIMEST eroga il finanziamento concesso secondo le seguenti modalità:

- la prima erogazione, per un importo fino a un massimo del 70% del finanziamento concesso, deve essere richiesta entro 3 mesi dalla stipula del contratto; la SIMEST procede all'erogazione del finanziamento previo rilascio delle garanzie deliberate dal Comitato;
- l'importo a saldo del finanziamento è erogato, previa consegna alla SIMEST delle garanzie previste, a condizione che le spese sostenute superino l'importo già erogato, sulla base della distinta analitica delle spese sostenute. La documentazione di spesa potrà essere prodotta anche sulla base della distinta analitica delle spese sostenute, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive eventuali modificazioni.

10.2 - Qualora l'impresa beneficiaria non presenti la richiesta di prima erogazione entro 3 mesi dalla stipula e/o non fornisca le necessarie garanzie nei successivi 3 mesi, o ancora, non presenti il consuntivo finale delle spese entro un mese dal termine del periodo di realizzazione della fiera/mostra, il finanziamento è sottoposto al Comitato per l'eventuale revoca, previa comunicazione all'impresa almeno 15 giorni antecedenti la data del Comitato.

10.3 - Ai fini di verifiche e controlli, l'impresa è tenuta a conservare a disposizione della SIMEST i seguenti documenti e attestazioni predisposti per la concessione ed erogazione del finanziamento agevolato, per l'intero periodo di rimborso:

- fatture di acquisto, ricevute o documenti equivalenti;
- cedolini paga o documenti equivalenti relativamente al personale per l'attività svolta in Italia e all'estero;
- documentazione bancaria attestante il pagamento degli importi finanziati;
- ogni ulteriore documentazione inerente il finanziamento accolto, prevista sia dalla legislazione italiana che dalla legislazione locale del paese oggetto della fiera/mostra.

11 - Controllo a campione

La SIMEST effettua controlli a campione (uno ogni 15 dichiarazioni di spesa a consuntivo, in ordine cronologico di arrivo). Nel caso di controllo a campione, sarà richiesta all'impresa la documentazione in copia conforme all'originale relativa a tutte le spese che saranno dichiarate nel consuntivo finale. L'impresa ha 30 giorni di tempo per presentare la predetta documentazione.

12 - Consolidamento

12.1 - Ai fini del consolidamento del finanziamento, la SIMEST predispone una relazione sulla base del raffronto fra le spese approvate e quelle idoneamente documentate e la sottopone al Comitato, di massima, entro tre mesi dalla scadenza del periodo di utilizzo.

12.2 - La relazione della SIMEST è basata sull'esame della documentazione di spesa prodotta dall'impresa.

12.3 - Il Comitato valuta gli esiti della relazione della SIMEST e assume le decisioni relative al consolidamento. In caso di mancato o parziale consolidamento, il finanziamento relativo alle spese non idoneamente documentate è revocato e sarà restituito in unica soluzione entro tre mesi dalla data di ricezione della relativa richiesta della SIMEST all'impresa, con gli interessi a tasso di riferimento calcolati dalla data di erogazione.

12.4- Qualora, prima che si pervenga alla delibera di consolidamento, il contratto di finanziamento venga (per qualsiasi motivo) risolto, ovvero l'impresa decada dal beneficio del termine, il finanziamento è revocato e l'impresa dovrà restituire in un'unica soluzione il finanziamento a tasso di riferimento (calcolato dalla data delle singole erogazioni) entro 30 giorni dalla relativa richiesta della SIMEST.

13- Revoca del finanziamento

Oltre alle ipotesi di revoca previste negli articoli precedenti della circolare, il finanziamento può essere revocato in caso di documentazione incompleta o irregolare rilevata in fase di erogazione. Tale revoca, adottata dal Comitato previa contestazione all'impresa, comporta che la stessa deve rimborsare, in unica soluzione entro 3 mesi dalla ricezione della relativa richiesta della SIMEST, il finanziamento erogato con gli interessi a tasso di riferimento calcolati dalla data delle singole erogazioni

Il Presidente del Comitato Agevolazioni

All.: "elenco delle spese finanziabili"

SPESE PER AREA ESPOSITIVA

- Affitto area espositiva (compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori anche versati prima della presentazione della domanda di finanziamento);
- allestimento dell'area espositiva (pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio);
- arredamento dell'area espositiva (reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure);
- attrezzature, supporto audio/video (monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici);
- servizio elettricità (allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
- utenze varie;
- servizio di pulizia dello stand;
- costi di assicurazione;
- compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) compresi viaggi e soggiorni;
- servizi di traduzione ed interpretariato.

SPESE LOGISTICHE

- Trasporto a destinazione di materiale e prodotti esposti in fiera;
- movimentazione dei macchinari/prodotti.

SPESE PROMOZIONALI

- Partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B;
- spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera distribuiti durante le giornate fieristiche, stampa specializzata, omaggistica);
- realizzazione banner (banner video, poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico, banner sul sito ufficiale della fiera);

SPESE PER CONSULENZE CONNESSE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA/MOSTRA

- consulenze esterne (designer/architetti, innovazione prodotti).